

LA SCUOLA HA VOGLIA DI CAMBIARE

DOPO I DANNI DI BERLUSCONI

**Roberto
Carnero**
GIORNALISTA
E INSEGNANTE



Da insegnante, sto svolgendo in questo periodo un'attività un po' speciale. Mi è stato chiesto di partecipare come relatore, in diverse città, ad alcune giornate di aggiornamento dei docenti di materie umanistiche nella scuola superiore. È un progetto ambizioso, che tocca 35 capoluoghi di provincia. Si intitola *La forza delle idee* ed è organizzato da Pearson Italia (uno dei gruppi più presenti nell'editoria scolastica, con marchi storici come Paravia e Bruno Mondadori) con il supporto del Ministero dell'Istruzione.

Così nelle ultime settimane, da Udine a Latina, da Alessandria a Foggia, da Firenze a Palermo, mi è stato offerto uno sguardo privilegiato sugli insegnanti italiani (a ogni giornata ne partecipano circa un centinaio). Agli incontri, una cosa colpisce al primo sguardo: l'età media piuttosto alta dei professori (anzi, più che altro delle professoressine: su 100, gli uomini sono sempre meno di 10). Docenti per lo più quarantenni e cinquantenni. Mancano del tutto i trentenni e i ventenni. L'ultimo concorso ordinario è stato bandito 11 anni fa. Poi è stata la volta delle Sis (i corsi post laurea biennali per l'accesso all'insegnamento), ma le immissioni in ruolo sono state fatte con il contagocce. Il taglio delle ore di insegnamento

(soprattutto nelle discipline letterarie) e l'aumento del numero di alunni per classe (la cosiddetta "riforma Gelmini") hanno impedito il ricambio o almeno l'affiancamento generazionale.

Consola però vedere l'alto grado di motivazione. Sono in gran parte professionisti molto preparati e desiderosi di migliorarsi. Ad esempio all'uso delle nuove tecnologie. Uno dei momenti più seguiti è quello dedicato alla LIM (lavagna interattiva multimediale), una straordinaria risorsa per una didattica più coinvolgente, capace di far leva sull'attitudine degli studenti per i nuovi media. Peccato però che le cose meravigliose che si potrebbero fare in classe con la LIM siano per molti istituti un miraggio, mancando quasi completamente le risorse finanziarie per l'acquisto dell'hardware.

Eppure questi bravi professori vanno avanti, tra mille difficoltà. Nonostante il contratto scaduto da più di un anno, che, se va bene, verrà rinnovato nel 2014. Si continua a maltrattare la categoria dei docenti, facendo leva sulla passione per l'insegnamento, che spesso è un'autentica vocazione: per capirlo, basta sentir parlare certi insegnanti due minuti del loro lavoro.

Dobbiamo ribadire con forza che è proprio nei tempi di crisi economica che bisogna investire nell'istruzione. Francia e Germania l'hanno fatto. Speriamo che dopo i guasti prodotti, anche in questo ambito, dai governi Berlusconi, il nuovo esecutivo comprenda che è arrivato il momento di cambiare rotta. ♦

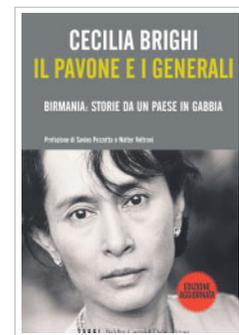
Scaffale digitale

Dittature e colonialismi Gli ebook dell'Unità

I cuori di tenebra della dittatura e quelli del colonialismo nei due nuovi ebook dello scaffale digitale dell'Unità. Brighi e Conrad: due ebook con soli tre euro

Il pavone e i generali di Cecilia Brighi

— **Storie e ritratti di un popolo in lotta per la libertà. Un popolo che non si è mai arreso, nemmeno dopo anni "In gabbia", dietro la cortina alzata dai dittatori militari da quaranta anni. Ce la racconta Cecilia Brighi, sindacalista Cisl. Lavori forzati, violenze e stupri, deportazioni di uomini, donne, persino bambini: sono storie di persone normali che vogliono cose normali, come la libertà e la democrazia, nient'altro. Non solo Aung San Suu Kyi, il volto bellissimo e famoso di una donna che ha saputo tener testa ai dittatori birmani,**



ma tutto il suo popolo. Con una rivolta fondata sulla resistenza passiva e non violenta, figlia della cultura buddista e delle esperienze di Ghandi e Nelson Mandela.

Cuore di tenebra di Joseph Conrad

— **Un viaggio nell'Africa nera alla ricerca di avorio, un battello a vapore che naviga nella foresta. Un avventuriero che diventa il dio incarnato di una tribù. Follia e esotismo, morte e passioni all'ombra del denaro. E le tracce della tenebra portano al cuore dell'Europa, da dove sgorgano le forze che colonizzano i mondi nuovi. Non ci sono buoni sentimenti nella lotta per la sopravvivenza quando diventa lotta per la sopraffazione, né grandi desideri, né fedi, né paure. Ma uno scetticismo tiepido, un'inquietudine infettiva, un lungo incubo. Perché «si**



vive come si sogna: perfettamente soli». Liberamente ispirato a Cuore di tenebra è Apocalypse Now di Coppola. «La corrente ci portava rapidamente lontano dal cuore della tenebra, giù verso il mare...».

ACCADDE OGGI

l'Unità 23 novembre 2001

Un calcio malato di nandrolone

Josep «Pep» Guardiola, attuale tecnico del Barcellona di Messi, è il protagonista "negativo" delle pagine sportive de l'Unità del 23 novembre 2001. Titolo: «Trovato positivo Guardiola del Brescia: sono 11 i casi negli ultimi 13 mesi». Il nandrolone aveva già fatto vittime illustri tra le quali: Davids (Juve), Stam e Couto (Lazio), Gillet (Bari).

Maramotti

IN EGITTO
SI STAVA
MEGLIO
QUANDO SI
STAVA
PEGGIO

ARRIDATECE
ER FARAONE!



l'Unità

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

DIRETTORE RESPONSABILE
Claudio Sardo

VICEDIRETTORI
Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (Centrale)
Daniela Amenta, Fabio Luppino,
Umberto De Giovannangeli
ART DIRECTOR Loredana Toppi
PROGETTO GRAFICO Cases i Associati

NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE SPA
via Ostiense, 131/L - 00154 Roma

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
Fabrizio Meli

CONSIGLIERI
Eduardo Bene, Marco Gulli